



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

Ordinanza n. 1298 del 3 dicembre 2024

PREMESSO CHE

- a) la legge 14 maggio 1981 n. 219 recante *“Ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981. Provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti”*, all'art. 35 (*Definizione dei progetti*), dispone che *“Le Regioni Basilicata e Campania provvedono alla predisposizione di piani di assetto del territorio e di progetti di sviluppo con priorità per le aree disastrose, per l'area napoletana, per le aree più densamente popolate dell'area salernitana e per le aree interne. I piani ed i programmi di cui al presente articolo sono approvati con deliberazione del consiglio regionale ed inviati al CIPE che, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, assegna le relative risorse finanziarie in accordo con il programma triennale e tenendo conto dei programmi pluriennali di cui al successivo articolo 36.”* e all'art. 36 (*Programma di attuazione dei piani e dei progetti regionali di sviluppo*) prevede che *“Per l'attuazione dei piani e dei progetti di cui al precedente articolo 35 le Regioni predispongono programmi pluriennali di intervento con l'individuazione delle opere da realizzare e dei soggetti pubblici e privati responsabili. I programmi indicano altresì le priorità di intervento, le relative modalità di realizzazione e di gestione nonché i tempi di attuazione e di finanziamento, stabilendo inoltre i termini sostitutivi nei confronti di eventuali inadempimenti dei soggetti responsabili. I programmi pluriennali di attuazione sono approvati dal CIPE con riferimento ai piani ed ai progetti di sviluppo di cui al precedente articolo 35. Anche prima dell'approvazione del programma di sviluppo regionale di cui al precedente articolo 35, su richiesta delle amministrazioni locali interessate, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sottopone all'approvazione del CIPE un piano sia per l'avvio immediato del risanamento urbano del comune di Napoli e di altri comuni con elevata densità abitativa colpiti dal sisma, sia per la realizzazione di opere urgenti riguardanti le altre aree previste al primo comma del medesimo articolo 35, da realizzare con le disponibilità di cui al successivo articolo 38.”*;
- b) la legge 18 aprile 1984, n. 80 recante *“Proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni.”*, all'art. 4 (*Piani regionali di sviluppo*), dispone che *“Per l'attuazione degli articoli 35 e 36 della legge 14 maggio 1981, n. 219, i consigli regionali della Basilicata e della Campania, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approvano e inviano al CIPE i rispettivi piani triennali di sviluppo. Il CIPE, su proposta del Ministro per gli interventi*



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

straordinari nel Mezzogiorno, delibera entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Trascorso il termine di quattro mesi di cui al comma precedente il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno si sostituisce alla regione inadempiente. I piani triennali di sviluppo devono prevedere programmi pluriennali di intervento che individuano: a) i progetti da realizzare; b) i soggetti pubblici e privati responsabili della loro realizzazione; c) le modalità sostitutive dei soggetti inadempienti; d) le quote finanziarie da assegnare ai singoli settori e ai singoli progetti, nonché il livello degli incentivi da destinare alle imprese artigiane iscritte all'albo previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, e ricomprese nelle comunità montane nei cui territori ricadono comuni dichiarati disastri e negli altri comuni dichiarati disastri; e) i progetti e le opere per la cui realizzazione si adottano procedure straordinarie. I presidenti delle giunte regionali della Campania e della Basilicata provvedono all'attuazione dei piani regionali di sviluppo di cui al primo comma. Per la realizzazione dei progetti e delle opere di cui alla lettera e) del comma precedente si avvalgono dei poteri straordinari previsti dal secondo comma dell'articolo 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187. Previa autorizzazione del CIPE essi possono disporre l'inclusione di opere già finanziato da altre leggi ordinarie e speciali, tra quelle previste nella citata lettera e), purché tali opere risultino funzionalmente collegate con l'attuazione del piano triennale.”;

- c) il Consiglio Regionale della Campania con delibera del 18 dicembre 1984 ha approvato il Piano di Sviluppo, e con successiva deliberazione del CIPE del 2 maggio 1985 e s.m.i., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 30/07/1985, ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania;
- d) con ordinanza n. 230 del 23/05/1989 il Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 ha disposto l'affidamento, in favore della Società Interporto Campano S.p.A., della concessione di costruzione e gestione dell'opera “*Interporto di Nola e connessioni infrastrutturali col CIS*”;
- e) con la convenzione n. 27 Rep. del 25.05.1989 e successivi atti aggiuntivi è stata disciplinata la concessione di costruzione e gestione dell'opera “*Interporto di Nola e connessioni infrastrutturali col CIS*”, che avrà durata fino al 31/12/2080;
- f) con ordinanza n. 244 del 01/07/1989, al fine dell'esecuzione degli interventi di cui al Piano di Sviluppo della Regione Campania, il Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 ha istituito, in sostituzione delle precedenti, la Struttura di Coordinamento ex L. 80/84 e s.m.i., prevedendo, in particolare, “*una struttura di coordinamento articolata in tre settori competenti*



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

rispettivamente per gli aspetti amministrativi-legali, economico-finanziari e tecnici e correlati alla realizzazione del programma medesimo.”

- g) con ordinanza n. 252 del 03/08/1989, è stato, altresì, costituito un Comitato Tecnico Amministrativo con funzioni consultive, composto dai dirigenti regionali preposti ai Servizi Gabinetto, Avvocatura e Ragioneria Generale oltreché da esperti in materie tecnico-scientifiche, economico-finanziarie ed amministrativo-legali;
- h) con ordinanza n. 1147 del 26.07.2006, il Presidente della Giunta della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 ha approvato il nuovo piano generale di esecuzione delle opere dell'Interporto di Nola, previsto nell'elaborato “*Riorganizzazione urbanistica e funzionale dell'Interporto di Nola*”;
- i) con ordinanza n. 1203 del 30/12/2008 il Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 ha approvato il progetto preliminare di ampliamento dell'Interporto di Nola e, nell'ambito del medesimo, il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del Lotto “*Deposito per manutenzione treni NTV*”;
- j) con ordinanza n. 1292 del 24/07/2014 il Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 ha, tra l'altro, disposto di:
 - “*1. dare atto che la Struttura di Coordinamento opera quale soggetto attuatore, cui è affidata la realizzazione esecutiva dei progetti di investimento pubblico;*
 - [..omissis..]*
 - a. riservare al Presidente GR Delegato gli atti di indirizzo amministrativo, che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare per il perseguimento dei fini istituzionali e del mandato conferito, ed in particolare:*
 - a.1 la definizione degli obiettivi di priorità per l'attuazione del Piano Triennale di Sviluppo;*
 - a.2 le decisioni in materia di atti normativi afferenti l'attuazione del Piano;*
 - a.3 la ripartizione programmatica delle risorse finanziarie assegnate ai settori di intervento per l'attuazione del Piano e la richiesta e l'individuazione di eventuali fonti di finanziamento da destinare all'attuazione del Piano;*
 - b. di affidare al Soggetto attuatore – Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa concernenti la mera esecuzione amministrativa degli indirizzi amministrativi commissariali, da adottare con propri provvedimenti, ed in particolare:*
 - b.1 l'individuazione e l'affidamento degli interventi previsti dal Piano, da effettuarsi con le risorse finanziarie disponibili;*



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

b.2 l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere del Piano e i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative, corrisposte per l'esecuzione dei lavori del Piano;

b.3 la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere;

b.4 l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della struttura di coordinamento, nonché i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale;

b.5 l'approvazione di progetti, varianti suppletive e collaudo delle opere affidate in attuazione del Piano;

b.6 l'adozione dei provvedimenti relativi all'attuazione di piani individuati dal Presidente G.R. Delegato, nonché gli atti di gestione dei contratti stipulati in attuazione del Piano e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori;

b.7 le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari;

b.8 la rendicontazione finanziaria del Piano;

RILEVATO che

- a) con nota prot. n. 84 del 17 luglio 2024, acquisita al prot. U.D.C.P. n. 16539 di pari data, la Società Interporto S.p.a., nella qualità di Concessionario, ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/1984 e alla Struttura di Coordinamento il Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un intervento di sviluppo della struttura interportuale, in uno allo schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. 27 del 25/5/1989 recante la disciplina degli interventi ricompresi nel PFTE e di Disciplinare per la gestione dell'Interporto di Nola;
- b) con nota del 18.7.2024, la documentazione sopra indicata è stata trasmessa - per i profili di rispettiva competenza - alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria svolta dagli Uffici di Gabinetto, risulta che:

- a) in data 22/09/2008 l'Interporto Campano S.p.A. trasmetteva il progetto preliminare dell'"Ampliamento dell'Interporto" e, nell'ambito del medesimo, il progetto definitivo del Lotto "Deposito per manutenzione dei treni NTV";
- b) con Decreto del Commissario Straordinario n. 202 del 03/10/2008, il Consorzio ASI di Napoli adottava variante al proprio Piano Regolatore dell'Area Industriale di Nola-



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

- Marigliano, in conformità al progetto preliminare che prevedeva l'ampliamento dell'Interporto a seguito delle accresciute esigenze di spazi e insediamenti produttivi;
- c) sul progetto preliminare di ampliamento dell'Interporto di Nola venivano acquisiti:
- il parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per ciò che concerne l'assetto relativo alla viabilità;
 - il parere favorevole della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per Napoli e Provincia, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
 - l'autorizzazione da parte del Comune di Nola;
 - il parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Campania Nord Occidentale, per ciò che concerne la ristrutturazione idraulica del Canale Del Gaudio;
 - la presa d'atto del settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;
- d) la variante al piano regolatore dell'Area Industriale di Nola-Marigliano è stata oggetto di VAS -Valutazione Ambientale Strategica nonché di VIA-VAS-VI favorevole della Commissione Regionale, condizionata a un ridimensionamento della superficie di ampliamento in misura complessiva non superiore a 80 ettari, giusta nota prot. n. 2014.0386590 del 06/06/2014;
- e) con delibera di Consiglio Generale n. 28 del 31/07/2019, il Consorzio ASI ha approvato il progetto preliminare di ampliamento dell'Interporto, ai sensi dell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per l'Area di Sviluppo Industriale di Napoli;
- f) l'originaria articolazione della Struttura di Coordinamento di cui all'ordinanza n. 244 dell'1.07.1989, risulta declinata in figure professionali e tecniche non più rispondenti ai profili professionali vigenti e la Struttura risulta, attualmente, priva delle unità di personale necessarie all'espletamento delle sue funzioni;
- g) parimenti, l'attuale composizione del Comitato Tecnico Amministrativo non risulta adeguata alle necessità operative e alle finalità istituzionali dello stesso;
- h) al fine della ricostituzione del Comitato Tecnico Amministrativo:
- è stata richiesta, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, la designazione di un Avvocato dello Stato da individuare quale componente esperto in materia amministrativo-legale, giusta nota prot. UDCP n. 26465 del 26.11.2024;
 - la richiesta designazione è in corso di formalizzazione;
 - è stata acquisita, informalmente, la disponibilità dell'ing. Graziano Maresca, Dirigente del III Dipartimento Area Tecnica del Comune di Sorrento, in possesso di significativa esperienza maturata in materia di lavori pubblici, edilizia e urbanistica;



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

CONSIDERATO che

- a) l'ampliamento dell'Interporto in area Nola-Marigliano costituisce intervento strategico - a totale finanziamento privato - per l'accrescimento produttivo dell'agglomerato e per la sua funzionalità su scala territoriale oltreché per le positive ricadute occupazionali;
- b) l'intervento di realizzazione dell'Interporto di Nola è affidato alla Società Interporto Campano S.p.A., in regime di concessione di costruzione e gestione con preponderante investimento privato e con previsione dell'acquisizione al patrimonio regionale dell'intero compendio, costruito in diritto di superficie, alla scadenza della concessione;
- c) il contributo pubblico minoritario è stato da tempo erogato e le opere sono attualmente in avanzato corso di realizzazione a totale carico del Concessionario, fatta eccezione per le sole opere di viabilità esterna;

RITENUTO

1. di dover dare impulso alle attività tecniche e amministrative finalizzate alla sollecita approvazione del progetto di ampliamento dell'Interporto di Nola proposto dalla Concessionaria;
2. di dover, a tal fine, ricostituire la Struttura di coordinamento, di cui alle ordinanze n. 244 del 01/07/1989 e n. 1292 del 27/7/2014, come di seguito riportato:
 - **Coordinatore della Struttura di Coordinamento – Soggetto Attuatore:** Direttore Generale per la Mobilità *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania;
 - **componente:** *dott.ssa Francesca De Falco*, dirigente in servizio presso la Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico;
 - **componente:** *ing. Gennaro Salzano*, dirigente in servizio presso la Direzione Generale per la Mobilità.
 - **supporto amministrativo:** *dott.ssa Paola Pagliarulo*, dipendente in servizio presso la Direzione Generale per la Mobilità;
 - **supporto economico-finanziario:** *dott.ssa Anna Maria Ferragamo*, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - **supporto tecnico:** *arch. Monica D'Amore*, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
3. di dover ricostituire il Comitato Tecnico Amministrativo, di cui all'ordinanza n. 252 del 03/08/1989, nella seguente composizione:



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

- avv. *Almerina Bove* dell'Avvocatura Regionale/Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
 - avv. *Fabrizio Niceforo* – Coordinatore f.f. dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale;
 - dott.ssa *Antonietta Mastrocola* - Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Finanziarie o suo delegato;
 - prof. ing. *Alberto Carotenuto* dell'Università degli Studi di Napoli “*Parthenope*”;
 - ing. *Graziano Maresca* - Dirigente del III Dipartimento Area Tecnica del Comune di Sorrento;
 - dott. *Antonio Di Mauro* - funzionario in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania – con funzioni di supporto tecnico-amministrativo al CTA;
4. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del Comitato Tecnico Amministrativo all'esito della formalizzazione della designazione da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli;
 5. di dover precisare che la nomina dei componenti del Comitato Tecnico Amministrativo è sottoposta alla condizione sospensiva della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi della normativa vigente e, per l'ing. *Graziano Maresca*, anche dell'autorizzazione del Comune di Sorrento, quale Ente di appartenenza;
 6. di dover demandare alla dott.ssa *Paola Pagliarulo*, componente della Struttura di Coordinamento *ex lege* 80/84 a far data dall'adozione dell'ordinanza n. 377 del 12 giugno 1990 e a tutt'oggi, l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti del Comitato Tecnico Amministrativo nonché la notifica del presente provvedimento ai nuovi e ai precedenti componenti degli organismi ricostituiti;
 7. di dover demandare alla Struttura di Coordinamento, con il supporto del Comitato Tecnico Amministrativo, l'istruttoria finalizzata:
 - al sollecito completamento dell'*iter* amministrativo per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'Interporto di Nola, previa verifica degli atti presupposti;
 - all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di sviluppo della struttura interportuale, trasmesso dalla Concessionaria Interporto Campano S.p.A. in data 17 luglio 2024, tenuto conto della Convenzione n. 27 del 25 maggio 1989 e delle disposizioni successive adottate nonché della normativa attualmente vigente;
 - all'approvazione dello schema di atto integrativo e di Disciplinare;
 - all'adozione di tutti gli atti consequenziali;



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

VISTI

- la legge 14 maggio 1981 n. 219 e s.m.i.;
- la legge 18 aprile 1984, n. 80;
- la legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 e ss.mm.ii.;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 230 del 30 maggio 1989;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 244 del 01/07/1989;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 252 del 03/08/1989;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1292 del 24/07/2014;

DISPONE

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dare impulso alle attività tecniche e amministrative finalizzate alla sollecita approvazione del progetto di ampliamento dell'Interporto di Nola proposto dalla Concessionaria;
2. a tal fine, di ricostituire la Struttura di coordinamento, di cui alle ordinanze n. 244 del 01/07/1989 e n. 1292 del 27/7/2014, come di seguito riportato:
 - **Coordinatore della Struttura di Coordinamento – Soggetto Attuatore:** Direttore Generale per la Mobilità *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania;
 - **componente:** *dott.ssa Francesca De Falco*, dirigente in servizio presso la Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico;
 - **componente:** *ing. Gennaro Salzano*, dirigente in servizio presso la Direzione Generale per la Mobilità.
 - **supporto amministrativo:** *dott.ssa Paola Pagliarulo*, dipendente in servizio presso la Direzione Generale per la Mobilità;
 - **supporto economico-finanziario:** *dott.ssa Anna Maria Ferragamo*, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - **supporto tecnico:** *arch. Monica D'Amore*, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
3. di ricostituire il Comitato tecnico amministrativo, di cui all'ordinanza n. 252 del 03/08/1989, nella seguente composizione:



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

- avv. *Almerina Bove* dell'Avvocatura Regionale/Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
 - avv. *Fabrizio Niceforo* – Coordinatore f.f. dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale;
 - dott.ssa *Antonietta Mastrocola* - Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Finanziarie o suo delegato;
 - prof. ing. *Alberto Carotenuto* dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
 - ing. *Graziano Maresca* - Dirigente del III Dipartimento Area Tecnica del Comune di Sorrento;
 - dott. *Antonio Di Mauro* - funzionario in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania – con funzioni di supporto tecnico-amministrativo al CTA;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del Comitato tecnico amministrativo all'esito della formalizzazione della designazione da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli;
 5. di precisare che la nomina dei componenti del Comitato Tecnico Amministrativo è sottoposta alla condizione sospensiva della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi della normativa vigente e, per l'ing. *Graziano Maresca*, anche dell'autorizzazione del Comune di Sorrento, quale Ente di appartenenza;
 6. di demandare alla dott.ssa *Paola Pagliarulo*, componente della Struttura di Coordinamento *ex lege* 80/84 a far data dall'adozione dell'ordinanza n. 377 del 12 giugno 1990 e a tutt'oggi, l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti del Comitato Tecnico Amministrativo nonché la notifica del presente provvedimento ai nuovi e ai precedenti componenti degli organismi ricostituiti;
 7. di demandare alla Struttura di Coordinamento, con il supporto del Comitato Tecnico Amministrativo, l'istruttoria finalizzata:
 - al sollecito completamento dell'*iter* amministrativo per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'Interporto di Nola, previa verifica degli atti presupposti;
 - all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di sviluppo della struttura interportuale, trasmesso dalla Concessionaria Interporto Campano S.p.A. in data 17 luglio 2024, tenuto conto della Convenzione n. 27 del 25 maggio 1989 e delle disposizioni successive adottate nonché della normativa attualmente vigente;
 - all'approvazione dello schema di atto integrativo e di Disciplinare;
 - all'adozione di tutti gli atti consequenziali.



Giunta Regionale della Campania

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
preposto all'attuazione dell'art. 4, L. n. 80/1984*

Il presente provvedimento è notificato al Concessionario, Interporto Campano S.p.A.;
Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale
Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo
dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

DE LUCA

Documento firmato da: VINCENZO DE LUCA
03.12.2024 18:56:11 CET

